



REPORT SOSTENIBILITÀ

2022

SOMMARIO

- 3** LETTERA AGLI STAKEHOLDER
- 4** EXECUTIVE SUMMARY
- 8** NOTA METODOLOGICA
- 12** IDENTITÀ E STRATEGIA
- 36** CAPITALE UMANO E INTELLETTUALE
- 44** CAPITALE NATURALE
- 58** CAPITALE ECONOMICO E FINANZIARIO
- 64** CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE
- 68** ALLEGATI



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Caro Stakeholder,

tre anni fa abbiamo avviato il percorso di rendicontazione sociale d'impresa di Tgroup. Lo abbiamo fatto focalizzando il percorso su due direttrici: una rivolta all'esterno, rendicontando, in assenza di qualsiasi obbligo normativo, gli impatti generati da Tgroup sulle persone, sull'ambiente, sulle comunità. La seconda direttrice, interna, ci ha consentito di attenzionare tanto il modello di business dell'impresa quanto i processi, le competenze, i risultati ed il benessere delle persone.

È vero, abbiamo scelto il periodo più complicato: prima la pandemia, poi il conflitto russo ucraino, poi ancora l'incremento del costo delle materie prime. Oggi l'inflazione e chissà come si potrà evolvere il rischio default degli Stati Uniti. Tgroup ha dimostrato innanzitutto a noi stessi di essere un'impresa resiliente. Abbiamo acquisito la consapevolezza di aver messo su una squadra in grado di governare fenomeni straordinari riuscendo sempre e comunque a garantire un servizio primario. Interrogarsi sulla sostenibilità del nostro operato, immaginarsi attori protagonisti di un cambio di paradigma del sistema imprenditoriale oramai inarrestabile ha consentito a Tgroup di anticipare alcuni fenomeni, mitigando gli impatti e amplificandone le opportunità. Benefici che come avrà modo di leggere nel prosieguo sono ricaduti a pioggia sulla soddisfazione e sul benessere delle persone

L'alluvione che in queste ore ha devastato l'Emilia-Romagna continua a porci davanti all'interrogativo che ci assilla da un po' di tempo a questa parte: quanto stiamo investendo per preservare le future generazioni? Quanto posso e devo fare ancora io come imprenditore per consentire la tutela del patrimonio ambientale? Quanto deve essere oltremodo efficace e pervasiva la mia azione di sensibilizzazione affinché possa convincere i miei stakeholder che tutti quanti devono interrogarsi sugli impatti del proprio vivere quotidiano rispetto al territorio?

Siamo appena rientrati dal Transport Logistic di Monaco di Baviera, una delle fiere leader nel settore della logistica e trasporto, una grande piattaforma per i visitatori da tutto il mondo ed espositori che presentano nuovi prodotti e soluzioni. Anche da questo importante evento portiamo a casa la convinzione di essere sulla strada giusta della transizione verso un modello di business inclusivo e rispettoso.

Questo approccio che può sembrare esclusivamente di matrice filantropica trova una convincente chiave di lettura in una adeguata remunerazione del capitale di rischio dei Soci. Approccio che quest'anno ha visto gratificare gli sforzi e le scelte assunte. Capitale sociale che vede protagonisti e sottoscrittori da un po' di tempo anche gli stessi collaboratori.

I numeri dell'esercizio 2022 ci dicono che oltre al fatturato - + 40% rispetto al precedente esercizio - cresce anche la ricchezza prodotta e generata a favore dei nostri fornitori, dei nostri collaboratori, del nostro territorio. Ricchezza che deriva da una gestione virtuosa che consente anche di migliorare i margini operativi ed il risultato di esercizio di ben oltre il 70% rispetto all'esercizio precedente. Crescita, ottimizzazione e benessere generato e diffuso: questi sono i pilastri sui quali si fonda la filosofia di Tgroup.

Prima di lasciarTi alla lettura del report, un sentito ringraziamento a tutta la famiglia Tgroup perché tutto questo senza il loro costruttivo apporto non sarebbe stato possibile.

Tenore in Siffa
Tgroup
Anywhere in any way



GLI SCUGNIZZI PER ABE

EXECUTIVE SUMMARY

group
anywhere in any way



VALORI DI CRESCITA RISPETTO AL 2021

M.O.L.

3,4



RISULTATO
NETTO

+7,5%



RICAVI DELLE
VENDITE

+39,5%



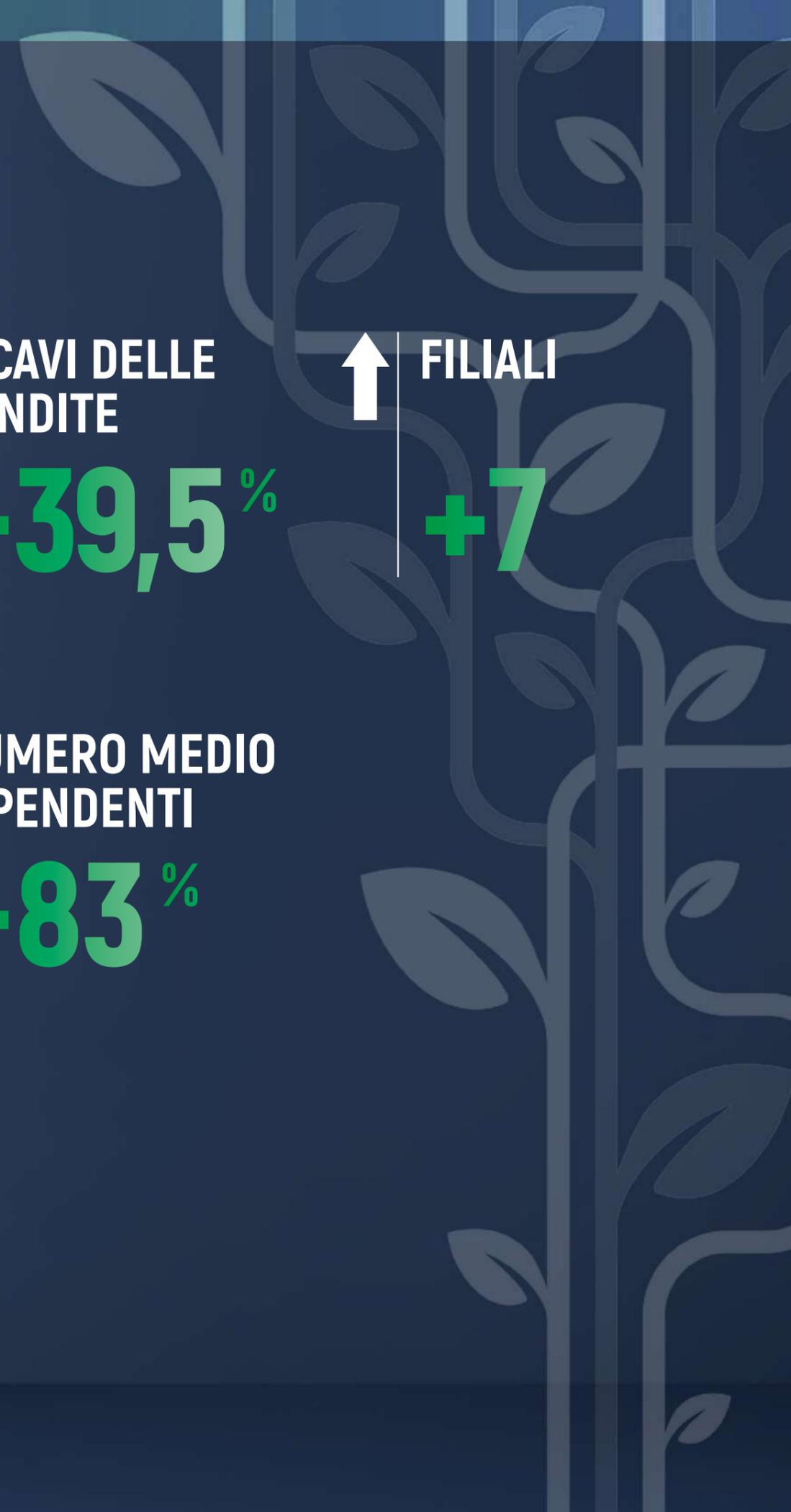
FILIALI

+7



NUMERO MEDIO
DIPENDENTI

+83%





NOTA METODOLOGICA





Il 2022 chiude il primo triennio di rendicontazione sociale d'impresa voluto fortemente dal Presidente in rappresentanza dell'intero Organo Amministrativo. Triennio che ha consentito a Tgroup di interrogarsi sulle opportunità e sui rischi che il mutevole scenario di riferimento ha "regalato" a tutti gli operatori economici, nessuno escluso.

Al contempo, il report di sostenibilità ha consentito finalmente di apprezzare le esternalità di tipo sociale ed ambientale generate ma anche di migliorarne le performance.

Il report 2022 è stato redatto dopo aver confermato l'adozione del Global Reporting Initiative (GRI) come standard setter di riferimento. L'opportunità di garantire l'omogeneità della struttura informativa e la comparabilità degli indicatori con i medesimi dell'esercizio precedente, è stata conciliata con l'introduzione del nuovo standard setter EFRAG verso il quale Tgroup ritiene di dover migrare a partire dal prossimo esercizio. Il set informativo rimane il medesimo e continua a garantire l'integrazione delle informazioni obbligatorie afferenti la sfera del bilancio di esercizio di tipo economico, patrimoniale e finanziario con le dinamiche qualitative e quantitative relative agli "intangibili" di Tgroup. Misurazioni che non possono non convergere verso la disclosure sull'impegno e sui risultati conseguiti in tema di SDGs.

La costante e continua evoluzione normativa europea sul tema della rendicontazione sociale d'impresa ci responsabilizza nel dover fornire al lettore del documento i link ai contenuti esterni necessari per comprendere meglio le fonti normative, il mercato di riferimento, i peers. Il costante rinnovamento del progetto grafico e la multimedialità di alcuni contenuti ne agevolano la consultazione.

Un'importante innovazione rispetto agli anni precedenti è la misurazione dei dieci principi relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione sanciti dal Global Compact. In qualità di "componente sostenitrice" Tgroup ha interpretato la direttiva delle Nazioni Unite recependone gli input finalizzati alla rapida e concreta convergenza verso uno scenario economico, sociale ed ambientale sostenibile. In un contesto di assoluta volontarietà, il report ha recepito inoltre le linee guida in tema di "Sustainable Development Goals Disclosure (SDGD) Recommendations": si tratta del framework internazionale di riferimento per la rendicontazione delle performance in chiave SDGs.

PERIODO DI RENDICONTAZIONE

Il periodo di rendicontazione coincide sempre con l'esercizio sociale d'impresa, gennaio - dicembre. Oggetto di misurazione del presente report è l'esercizio 2022. È confermata, in linea con gli anni precedenti, l'annualità della pubblicazione.

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Il perimetro di rendicontazione coincide con l'entità legale della Società espressa nel bilancio di esercizio redatto dall'impresa e approvato dai soci azionisti.

PROCEDURA DI RENDICONTAZIONE

La procedura di rendicontazione avviata e ottimizzata nel corso del triennio ha previsto la raccolta e verifica delle informazioni qualitative e quantitative a cura del comitato di sostenibilità. Successivamente le stesse informazioni sono state rese disponibili all'Advisor incaricato di predisporre il report. Diversamente da quanto è stato fatto rispetto alle informazioni non finanziarie, l'informativa afferente la parte economica, patrimoniale e finanziaria è stata oggetto dell'espressione del giudizio professionale della società di revisione Kpmg SpA. Pertanto, il giudizio della società di revisione non ha contemplato il perimetro afferente la parte sociale ed ambientale del presente documento.

La redazione del presente report è stata resa possibile grazie al coordinamento del Comitato di Sostenibilità di Tgroup che si è avvalso del supporto tecnico metodologico di Ethiliance Srl e del dott. Ciro Armigero in qualità di ESG Advisor.

Il progetto grafico è stato sviluppato dalla Società TUTTUU. All'email csr@tgroup.it potranno essere inviati commenti ed opinioni circa i dati contenuti nel presente documento.



IDENTITÀ E STRATEGIA



PRODUCT EXPORT

| Country | Value |
|---------|-------|
| EU | 87% |
| US | 74% |
| JP | 72% |
| CH | 70% |
| SE | 68% |
| TH | 66% |
| SG | 64% |
| PH | 62% |
| NO | 60% |
| CN | 58% |
| EN | 56% |
| DK | 54% |



Player del settore della logistica e dei trasporti, sicuro, affidabile e multispecialistico in grado di soddisfare ogni esigenza legata alla movimentazione delle merci. Quella di Tgroup è indiscutibilmente una distribuzione attenta, che salvaguarda l'ambiente e che punta all'ottimizzazione dei cicli produttivi e all'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale.

LA SOCIETÀ

Tgroup ha il suo headquarter presso l'Interporto di Nola. Costituita in società per azioni vanta attualmente 40 filiali circa gestite direttamente o indirettamente collocate nei punti strategici del territorio italiano, +100 veicoli marcianti in movimento ogni giorno, un capitale umano di 320 persone. Offre una completa rete di servizi ed infrastrutture che coprono l'intera supply chain ed è in grado di relazionarsi con qualsiasi canale distributivo sia esso **Ho.Re.Ca., Normal Trade, GDO**, garantendo un servizio che parte dal prelievo della merce dal cliente, garantendo lo stoccaggio della merce in magazzini sicuri.

Tgroup prende in carico qualsiasi tipo di merce su pallet e colli, mediante l'utilizzo di mezzi adeguati di varia portata e carica che raggiungono Italia ed Europa, grazie ad una rete di distribuzione specifica supportata dall'information technology e dall'organizzazione.

La Società ha investito nella crescita della propria filiera distributiva, della corrieristica espressa e in logistica strategica.

L'identità ben definita di Tgroup consente un servizio modulare, sicuro e affidabile che velocizza il processo di gestione, movimentazione, trasporto e consegna delle merci.



LA GOVERNANCE

L'assetto di corporate governance di Tgroup definisce le relazioni tra i reparti dell'impresa, gli organi sociali e gli stakeholder. Definisce il modello mediante il quale:

- si determinano i target dell'impresa e le strategie da adottare per il loro conseguimento;
- si formalizzano i punti e le strutture di controllo determinanti per il successo del piano stesso.

L'Assemblea degli Azionisti di Tgroup rappresenta un unicum nello scenario nazionale in quanto il capitale sociale è detenuto anche da lavoratori dipendenti dell'impresa. Le azioni detenute dal management creano i presupposti per una gestione aziendale orientata alla massima creazione di valore per l'impresa, efficace ed efficiente.

Si riporta di seguito la compagine azionaria intervenuta a seguito dell'operazione di aumento di capitale sociale:

| SOCIO | N. AZIONI | VALORE IN EURO | % |
|---------------------|-------------|------------------|------------|
| Carmine Terracciano | 2.350 | 2.350.000 | 47 |
| Carmine Terracciano | 2.300 | 2.350.000 | 46 |
| Mario Acciarito | 100 | 100.000 | 2 |
| Paolo De Tomati | 100 | 100.000 | 2 |
| Vito Vigliotti | 50 | 50.000 | 1 |
| Nicolismo Srl | 50 | 50.000 | 1 |
| Enza Capasso | 25 | 25.000 | 0,5 |
| Maurizio Amato | 25 | 25.000 | 0,5 |
| Totale | 5000 | 5.050.000 | 100 |

Capitale sociale aperto ai collaboratori





Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, composto da 3 membri, è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 16 Aprile 2020 e rimarrà in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2025. Al Consiglio di Amministrazione è riservato un ruolo centrale nella definizione delle strategie, delle politiche e degli obiettivi di sostenibilità anche connessi alla misurazione del raggiungimento dei goal SDGs e nella verifica dei relativi risultati. Dal 2021 ha avviato una crescente attività di confronto con le altre entità di governance e gestione che presidiano le tematiche ESG. In particolare, approva il piano degli investimenti sostenibili, prende atto della rendicontazione periodica relativa ai temi di natura non finanziaria e propone le azioni di miglioramento per accelerare il raggiungimento dei target approvati.

A Kpmg SpA società di revisione e organizzazione contabile, l'Assemblea degli azionisti del 16 Aprile 2020 ha rinnovato l'incarico di revisore legale fino all'approvazione del bilancio di esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2025.

All'interno di una governance di tipo tradizionale, la struttura organizzativa di Tgroup è di tipo gerarchico funzionale ed è articolata in strutture a complessità decrescente aggregate per livelli di attività omogenee dirette da un responsabile di funzione. L'integrazione e l'interazione con il Consiglio di Amministrazione è agevolato dall'istituzione di un tavolo permanente che periodicamente analizza e si confronta sulle principali tematiche: direzione operativa, direzione tecnica, direzione commerciale, R&S, CSR e Sustainability.

Tgroup è impegnata attivamente sul tema della lotta alla corruzione attraverso attività di identificazione, prevenzione e controllo dei rischi connessi.

Oltretutto, la Società si è dotata in maniera volontaria di un sistema di gestione anticorruzione ISO 37001. La norma Anti-bribery management systems ovvero sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione, identifica uno standard di gestione al fine di supportare le organizzazioni nella lotta contro la corruzione, favorendo una cultura di integrità, trasparenza e conformità. Più in dettaglio, Tgroup dopo aver identificato le aree di rischio potenziale, ha efficacemente predisposto adeguati presidi utili alla mitigazione del rischio in esame. Dagli audit periodici di verifica e mantenimento non sono emersi criticità o rilievi.

Dal 2019, Tgroup ha adottato un modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 231/01. In ottemperanza al disposto normativo, la Società ha nominato l'organismo di vigilanza monocratico così composto, in carica dal 1 Maggio 2021 al 1 Maggio 2023:



Ai sensi della Legge 190/2012 le stazioni Appaltanti, prima di sottoscrivere, autorizzare un contratto o un subcontratto, di qualsiasi importo, relativi alle attività elencate dall'art. 1, comma 53 della citata Legge, dovranno obbligatoriamente acquisire, la comunicazione e l'informazione antimafia mediante consultazione delle White List. Si tratta di un elenco di fornitori e prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischi. Tale elenco è tenuto presso i competenti uffici delle Prefetture - uffici territoriali del Governo. L'iscrizione di Tgroup SpA è stata aggiornata al 27 luglio 2020. Il rating di legalità è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta ed è rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Possono richiedere l'attribuzione del rating le imprese (sia in forma individuale che societaria) che soddisfano cumulativamente i seguenti requisiti: sede operativa in Italia; fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso nell'anno precedente a quello della domanda; iscrizione nel registro delle imprese da almeno due anni alla data della domanda; rispetto degli altri requisiti sostanziali richiesti dal Regolamento. Tale riconoscimento prende la veste di un punteggio compreso tra un minimo di una e un massimo di tre "stellette". L'impresa richiedente ottiene il punteggio base ★, qualora rispetti tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del Regolamento attuativo in materia di Rating di Legalità. Il punteggio base potrà essere incrementato di un "+" per ogni requisito aggiuntivo che l'impresa rispetta tra quelli previsti all'art. 3 del Regolamento. Il conseguimento di tre "+" comporta l'attribuzione di una stellina aggiuntiva, fino a un punteggio massimo di ★★★. Attualmente Tgroup ha conseguito il seguente upgrade del rating



CARMINE TERRACCIANO

Consigliere

GIUSEPPE TERRACCIANO

Presidente del Consiglio di Amministrazione

CARMINE TERRACCIANO

Consigliere

Il Collegio Sindacale attualmente in carica, composto da 3 membri, è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 16 Aprile 2020 e rimarrà in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2024.

PASQUALE RAIMO

Presidente del collegio sindacale

ANGELA LOMBARDI

Sindaco effettivo

PASQUALE RAIMO

Sindaco supplente

SAVERIO GRANATO

Sindaco effettivo

ANTONIO SASSO

Sindaco supplente

SONIA ORVIETO

Organo di vigilanza monocratico





I SISTEMI DI GESTIONE

Tgroup continua ad investire in un sistema di gestione della qualità in grado di ispirare fiducia e affidabilità alla clientela. Si tratta di un insieme di regole e procedure, definito in una norma riconosciuta a livello internazionale, che un'organizzazione o azienda può applicare allo scopo di raggiungere obiettivi definiti, quali ad esempio:

- la soddisfazione del cliente
- il miglioramento continuo delle prestazioni dell'organizzazione
- la capacità di dimostrare a terzi la propria affidabilità nel mantenere con continuità i propri impegni e soddisfare sempre i requisiti dei clienti.

Presidiare i processi e le attività rappresentano gli obiettivi principali. Con un approccio di assoluta volontarietà, Tgroup detiene e puntualmente aggiorna le seguenti certificazioni:



Environmental sustainability rating

LE SEDI

Tgroup è presente sul territorio nazionale con 40 piattaforme e 60 punti di distribuzione. Il fulcro è strategicamente collocato presso l'interporto di Nola. Con una distribuzione capillare, in prossimità delle zone di commercio, dispone di una serie di servizi ed infrastrutture collocate strategicamente e idonee al collegamento dei traffici sia all'interno del Paese sia verso l'Europa. Sette, le nuove filiali aperte nel corso del 2022:



Tgroup è il risultato di impegno e dedizione della famiglia Terracciano. La sua storia ed evoluzione è strettamente correlata alla storia della famiglia e basa il proprio modus operandi tessendo relazioni di fidelizzazione con i propri clienti e fornitori.

La famiglia Terracciano ha avuto nel tempo la passione e la lungimiranza di credere nella propria storia, iniziata da

padroncino e cresciuta sino a diventare operatore multimodale e multispecialistico.

Fondata nel 1989, inizia ad acquistare camion e a fare carichi completi per il nord Italia. Nell'anno seguente inizia la gestione del primo network familiare della logistica che cresce negli anni con nuove filiali e nuovi investimenti. Una escalation di traguardi che inevitabilmente generano l'aumento dei volumi.

Nel 2016 per la prima volta, sottopone all'espressione del giudizio professionale di un revisore indipendente il bilancio di esercizio approvato dai Soci. Nel corso dell'anno successivo avvia il sistema di certificazione di qualità. Fiduciosa che la sostenibilità possa essere la giusta strada da percorrere, nel 2020 inizia un percorso fatto di obiettivi concreti e redige il primo report di sostenibilità.

Nel 2022 condivide con gli stakeholder i primi target ESG e attualmente continua ad investire in sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

Una storia di crescita che si traduce non solo in nuove filiali, ma anche in crescita del capitale umano, degli asset e della rete. Il tutto contribuisce ad elevare l'asticella delle ambizioni e dei successi riuscendo sempre ad interpretare le esigenze della clientela.

UNA STORIA DI CRESCITA

Dal 1989 al 2022



MISSION E VALORI

Alla base della società Tgroup c'è la cultura del rispetto dei valori aziendali quali affidabilità, corresponsabilità, qualità, privacy e capillarità che ispirano il business e le azioni quotidiane. Per tessere relazioni sempre più solide e allo stesso tempo efficienti con i propri clienti Tgroup garantisce, inoltre, sicurezza e massimi standard di trasparenza.

Fondamentale per Tgroup è la mission di sostenibilità e di tutela dell'ambiente. L'azienda sta ultimando la sottoscrizione degli impegni previsti dal "Climate Pledge" che prevedono un piano di azioni concrete che punta al raggiungimento di zero emissioni entro il 2040 con 10 anni di anticipo rispetto agli obiettivi dell'accordo di Parigi.

MERCATO DI RIFERIMENTO

Il mercato geografico di riferimento di Tgroup si conferma anche per l'esercizio 2022 essere quello del territorio italiano. Soltanto una quota residuale pari a circa il 2% del fatturato è stato realizzato fuori dai confini nazionali.

Si diversificano con maggiore intensità i servizi offerti: ai tradizionali servizi di trasporto merce, si affiancano con vigore i servizi di logistica che cubano il 12% circa del fatturato complessivo generato nel periodo di riferimento. Cresce anche il valore dei servizi collaterali richiesti a Tgroup -2% circa - a conferma della veste poliedrica dell'impresa rispetto alla clientela.

I settori merceologici serviti spaziano dall'agroalimentare, ai beni di largo consumo, all'elettronica, al fashion.





Il programma di azione per le persone, il pianeta e la prosperità che ingloba i 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals, SDGs) è stato sottoscritto nel 2015 dai Paesi membri dell'ONU. Tale documento che è stato denominato Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile racchiude gli obiettivi che i Paesi aderenti si sono impegnati a raggiungere entro il 2030. Questi obiettivi rappresentano una necessaria ed improcrastinabile azione corale per promuovere la prosperità e proteggere il pianeta. Si riportano accanto, i target ESG per i quali Tgroup ha inteso concentrare i propri sforzi ai fini del raggiungimento degli obiettivi comuni.



IL MODELLO DI BUSINESS

Continua l'integrazione della strategia ESG all'interno del piano industriale di Tgroup. Dopo un'attenta analisi delle evoluzioni del contesto in cui l'impresa opera, l'impresa ha deciso di implementare un piano ESG con obiettivi ben definiti e misurabili in ciascuno dei quattro "pillars", coerenti con il suo modello di business:

DIVERSITY

Impegno a favore della parità di genere.

GOVERNANCE

Principi ed organi di gestione ispirati alle best practice.

PEOPLE

Attenzione alla crescita e al benessere delle persone.

PLANET

Lotta al climate change.

GOAL

AZIONI



Parità di genere
Promuovere l'uguaglianza di genere e altri livelli di diversità (età, cultura, formazione).

> È attenta alla salvaguardia delle politiche di genere.



Buona occupazione e crescita economica
Promuovere una crescita economica duratura e sostenibile, lo sviluppo occupazionale e un lavoro dignitoso per tutti.

> Piano formativo per lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze specifiche anche su temi legati agli SDG.



Consumo responsabile
Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili.

> Formazione sul trasporto sostenibile.



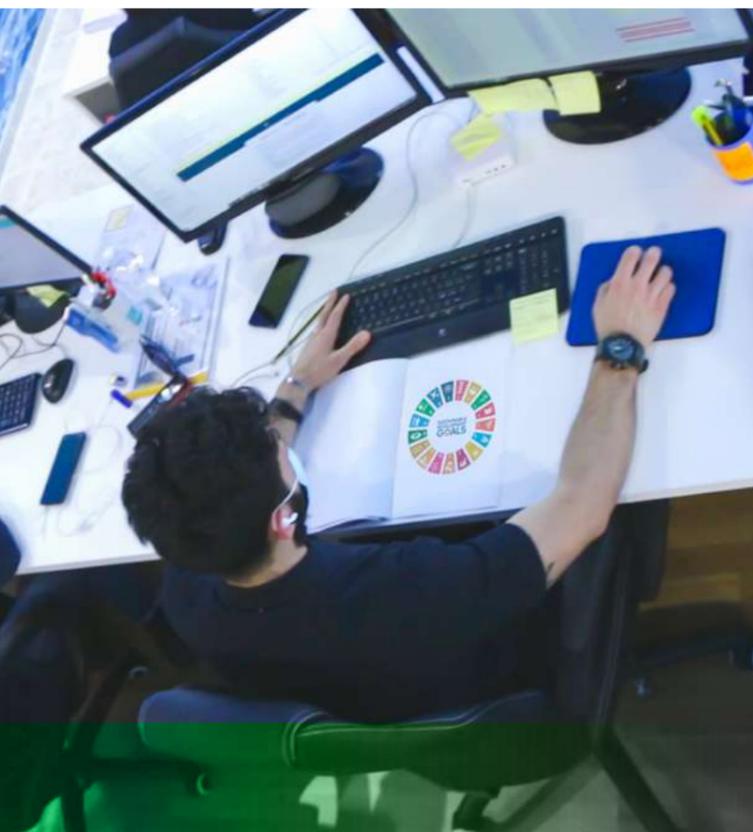
Agire per il clima
Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.

> Incentivare forme di saving di CO2 anche per imprese clienti. Investimenti in impianti per la produzione di energia elettrica da fonti alternative.



In linea con quanto fatto fino ad oggi, Tgroup continua ad investire nelle attività di allineamento ai sustainable development goals mediante:

- 1** **La continua interrogazione rispetto all'Agenda 2030** e a quale può essere il miglior contributo dell'impresa;
- 2** **La comprensione dei goals** selezionati valutando costantemente i punti di stretta convergenza in termini di business;
- 3** **la definizione degli obiettivi**, ovvero l'allineamento tra le priorità e gli SDGs in modo tale da poter percepire il contributo offerto da Tgroup allo sviluppo sostenibile;
- 4** **La scelta delle priorità**, ovvero la realizzazione a livello interno di un'attività di assessment delle esternalità positive e negative che ha portato il Tgroup ad assegnare le giuste priorità da portare avanti in termini strategici;
- 5** **Condivisione degli obiettivi SDGs**, non solo a livello interno, tra i componenti della governance e le differenti unità organizzative, ma anche a livello esterno, lungo la catena di fornitura e nell'ambito del settore in cui l'azienda opera, interagendo con una comunità sociale estesa;
- 6** **La rendicontazione e la comunicazione**, ovvero attraverso l'utilizzo di un sistema di KPIs, in grado di informare lo stakeholder sui risultati e sulle performance conseguite e da conseguire rispetto ai quattro goal selezionati nel corso degli esercizi successivi, confermati per il 2022 e riportati in tabella.



Tgroup si proietta nei prossimi esercizi, affiancando al concetto di triple bottom line (considerazioni economiche, sociali e ambientali) adottato nel 2020 un approccio integrato e condiviso che vede quale punto in comune la sostenibilità del business e la creazione di valore. Gli indici sviluppati dalla Società offrono una valutazione dell'attuale impegno profuso. Il report 2022, in continuità rispetto al precedente, ha rafforzato al suo interno i continui richiami agli obiettivi di sviluppo sostenibile nell'ambito delle seguenti sezioni:

- **lettera del CEO**
- **piano di gestione "sostenibile"**
- **analisi di materialità**
- **tabella di raccordo GRI content index**

Il report 2022 si arricchisce della misurazione degli principi del Global Compact



RISCHI ED OPPORTUNITÀ

La sana, corretta e prudente gestione è assicurata da un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. La Società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, i mercati finanziari, l'evoluzione del quadro normativo nonché i rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione, le pandemie e i recenti conflitti geopolitici internazionali. Il perseguimento degli obiettivi aziendali espone inevitabilmente la Società a diverse tipologie di rischio che potrebbero impattare negativamente sui risultati attesi. Si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi correlati al contesto esterno, rischi strategici e rischi operativi fortemente connessi al settore e al business di riferimento.



I rischi costantemente presidiati da Tgroup sono di seguito rappresentati:

RISCHI DI CONTESTO ESTERNO

| TIPOLOGIA | DESCRIZIONE | RISCHIO | PRESIDIO | AZIONI |
|----------------------|--|---------|----------|---|
| Costo del carburante | Tale tipologia ha caratterizzato le dinamiche di prezzo del 2022. Anche per questo esercizio il mercato si aspetta impatti significativi | ●●●● | ● | Sostituzione del parco mezzi a vantaggio di energie alternative Fidelizzazione dei clienti e customizzazione dei servizi |
| Nuovi concorrenti | Il mercato di riferimento non ha barriere all'ingresso e pertanto è fortemente predisposto all'ingresso di nuovi competitors | ●●●● | ●● | Fidelizzazione dei clienti e customizzazione dei servizi |

RISCHI STRATEGICI

| TIPOLOGIA | DESCRIZIONE | RISCHIO | PRESIDIO | AZIONI |
|---------------|--|---------|----------|---|
| Di credito | Le performance di redditività dell'impresa impattano positivamente sul merito creditizio riconosciuto dal sistema bancario | ●●● | ●●●● | Massima attenzione alle performance aziendali |
| Risorse umane | Oggettive difficoltà nel reperimento di personale qualificato che rallentano il percorso di crescita dell'impresa | ●●●● | ●●●● | Incremento delle forme di incentivazione per attrarre talenti |
| Reputazionale | Il rischio di deterioramento dell'immagine aziendale dovuto ad una percezione negativa tra clienti, controparti, azionisti e/o autorità di controllo | ●●●● | ●●●● | I numerosi riconoscimenti e le sempre più frequenti attestazioni di merito che ottiene in termini di gestione responsabile d'impresa, contribuiscono al rafforzamento della reputazione di Tgroup |

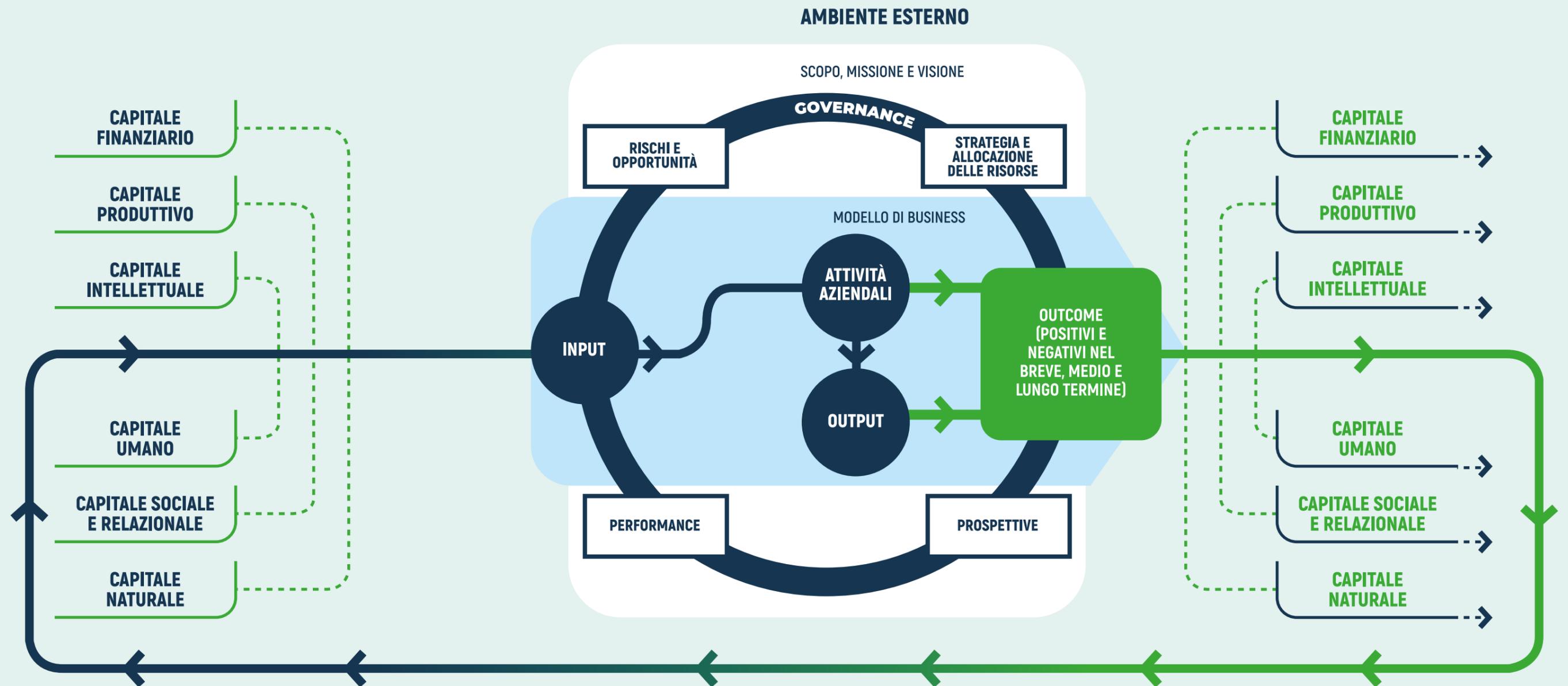


RISCHI OPERATIVI

| TIPOLOGIA | DESCRIZIONE | RISCHIO | PRESIDIO | AZIONI |
|--------------------------------------|---|---------|----------|---|
| Rischio di sottrazione fraudolenta | Furto di merce | ●●●● | ●●● | La certificazione TAPA è garanzia di sistemi di sicurezza all'avanguardia in grado di monitorare real time qualsiasi attività difforme rispetto allo standard di consegna condiviso |
| Corruzione | Condotta di un soggetto che induce qualcuno, in cambio di denaro oppure di altre utilità e/o vantaggi ad agire contro i propri doveri ed obblighi | ●●● | ●●●● | Adozione del modello organizzativo ex D.lgs 231/01 e periodica sorveglianza |
| Emissioni CO2 e tutela dell'ambiente | Rischio correlato al traffico dei mezzi di proprietà e di terzi utilizzati per l'esercizio d'impresa | ●●● | ●●●● | Sostituzione dei mezzi inquinanti con mezzi a basso impatto ambientale di ultima generazione |
| Salute e sicurezza dei lavoratori | Rischio derivante dall'esposizione dei lavoratori ai rischi connessi l'attività lavorativa | ●●●● | ●●●● | Riduzione o eliminazione delle probabilità mediante l'adozione del modello organizzativo ex D.lgs 231/01 e dei sistemi di gestione e di controllo |



STRATEGIA E ALLOCAZIONE DELLE RISORSE



CREAZIONE, PRESERVAZIONE O EROSIONE NEL TEMPO



La strategia di asset allocation perseguita da Tgroup mira al raggiungimento del giusto punto di equilibrio tra investimenti e rischi. Investimenti in asset, relazioni, clienti, network e rischi derivanti dal contesto esterno, dal mercato, dall'ambiente. L'impresa intende perseguire la massima copertura territoriale certa del fatto che solo la capillarità del servizio può garantire la migliore remunerazione dei capitali investiti. Si pensi all'impatto positivo sul capitale sociale: la presenza di un numero elevato di filiali sul territorio consente all'operatore logistico, ad esempio, di ridurre le distanze rispetto al punto di consegna, ottimizzando così l'equilibrio tra vita professionale e familiare.

LE STRATEGIE CHE TGROUP INTENDE ADOTTARE PER RAGGIUNGERE TALI OBIETTIVI

I target condivisi da Tgroup in termini di sostenibilità non possono non passare attraverso politiche di governance trasparenti, integrità del board e decise politiche anticorruptive. L'adozione di un modello organizzativo d'impresa redatto ai sensi del d.lgs. 231/01 rafforzato da un rating di legalità che restituisce periodicamente lo scoring rilasciato da un ente terzo indipendente consente di porre le fondamenta di un processo virtuoso sul quale incardinare le strategie di crescita aziendali. Un sistema di procedure e di buone prassi a presidio dell'integrità dell'impresa. Sviluppo e formazione del capitale umano, crescita economica, salute e sicurezza dei luoghi di lavoro sono obiettivi che possono essere perseguiti all'interno di un contesto ove concorrenza e reputazione risultano essere al servizio della crescita.

LA MODALITÀ DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI PREVISTI SUL BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE

Il processo di rendicontazione della sostenibilità di Tgroup è stato fortemente voluto dall'impresa e avviato nel corso del 2020. Con riferimento proprio a questo esercizio, è stato redatto il primo report all'interno del quale sono stati enunciati gli obiettivi della Società nonché i risultati relativi al periodo oggetto di rendicontazione. Quanto alla misurazione, l'impresa si è dotata di un sistema di indicatori utili a rilevare tanto i risultati dell'esercizio quanto gli scostamenti rispetto sia all'esercizio precedente sia al target pluriennale condiviso. Il cambio di paradigma che ha investito l'impresa nella sua interezza, ha investito anche il board e l'organo amministrativo i quali hanno impostato una programmazione pluriennale tenendo conto del contributo sociale, ambientale oltre che economico che l'impresa è chiamata a fornire alle comunità.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ORGANIZZAZIONE

Creazione di valore per tutti gli stakeholder

Politica di remunerazione degli azionisti attrattiva e sostenibile

Definizione ed implementazione di un modello di sviluppo del business che persegua la crescita profittevole della società

L'integrazione della sostenibilità nelle strategie di business è diventata un elemento fondamentale per la visione di lungo periodo dell'impresa. In Tgroup, strategia è sinonimo di:

- **Cogliere rapidamente le opportunità** derivanti dalla ricerca e dallo sviluppo di nuove soluzioni da intercettare e mettere rapidamente al servizio della clientela;
- **Pronta risposta all'innovazione.** Time to market: reagire agli sviluppi del mercato, cercando d'incorporare i cambiamenti nel prodotto fino alle ultime fasi che prevedono la consegna al cliente rete di relazioni: si mantiene il controllo su quanto si giudica strategico e si affida il resto all'esterno, a produttori specializzati.



ADESIONE AD INIZIATIVE ESTERNE E MEMBERSHIP

Tgroup è da diverso tempo oggetto di riconoscimenti e premi. Si riportano di seguito i principali:



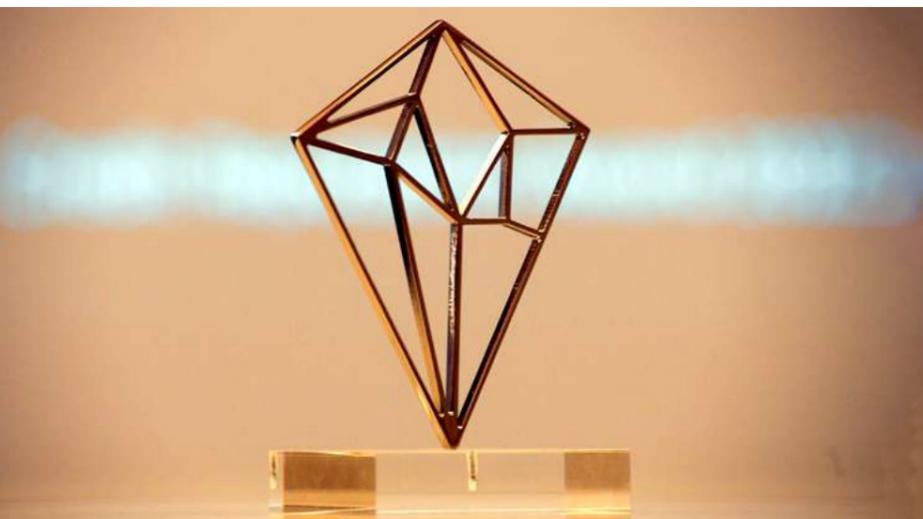
LEADER DELLA CRESCITA 2022

È tra le prime 400 aziende in Italia che hanno ottenuto la maggiore crescita di fatturato nel triennio 2019-2021. Il panel è composto sia da aziende private che quotate in borsa.



PREMIATI ALLO SMAU PER L'INNOVAZIONE

Lo strumento permette di riunire in un'unica interfaccia le funzioni svolte dai diversi software aziendali per il management delle attività.



CREDIT REPUTATION AWARD 2022

Il premio dedicato alle aziende che hanno saputo distinguersi maggiormente per puntualità verso il Sistema Bancario e Finanziario durante l'esercizio 2022. 100 imprese, con fatturati compresi tra 5 milioni e oltre 3 Miliardi di fatturato.

- Ha sponsorizzato la serie televisiva di successo "Il mare fuori", serie TV andata in onda in prima serata sui canali RAI ed in anteprima streaming su Raiplay.
- Non ha fatto mancare attenzioni alle persone: nell'ambito della campagna di solidarietà "GIVE PEACE A CHANCE" promossa da CIS e Interporto Campano SpA Tgroup ha donato beni di prima necessità alle popolazioni colpite dal conflitto russo ucraino.
- Ha dato vita alla #Logistics Padel Cup, il primo torneo di padel dedicato agli operatori logistici, organizzato da #WCG con il patrocinio di ASSOLOGISTICA, ASSOLOGISTICA CULTURA&FORMAZIONE e Fedespedi.
- Alimenta il dibattito ed il confronto sui temi dell'economia e della finanza. Tra gli altri, ha supportato l'organizzazione dell'evento dal tema: A Macro-economic perspective for the eurozone, al quale hanno partecipato diversi ospiti tra i quali Andrea Montanino, Chief economist and Director for Sectoral strategies and impact - CDP Cassa Depositi e Prestiti.



Il progetto di digitalizzazione aziendale di Tgroup è iniziato oltre 4 anni fa, ma nell'arco del 2022 l'azienda ha fatto un ulteriore passo avanti in questo percorso dando vita a T-Connect.

T-Connect è uno strumento che consente di riunire in un'unica piattaforma tutti i software aziendali per la gestione dei servizi operativi di logistica, trasporto e stoccaggio. Grazie al suo reparto IT interno, l'azienda ha realizzato quindi una sola interfaccia che digitalmente e in tempo reale consente di monitorare, tracciare e gestire puntualmente a 360° tutte le attività.

La piattaforma consente di monitorare ogni singolo mezzo in tempo reale, visionandolo su una mappa interattiva sia da ogni schermo locale di ciascun addetto, responsabile o branch manager, sia su un megaschermo touchscreen nella centrale operativa aziendale. In questo modo Tgroup riesce a tracciare ritardi o anticipi accumulati, vedere e gestire disallineamenti, lamenti e tutta la normale operatività delle consegne. Non solo, con questo strumento è possibile tenere sotto controllo in real time la temperatura della merce presente nei camion/furgoni frigo per evitare deperimento. Con l'ultimo aggiornamento effettuato, si riesce inoltre a rilevare anche quanta merce venga stoccata presso gli hub aziendali o sia in transito presso i diversi centri distributivi e quanti/quali siano i metri quadrati disponibili per un determinato carico da porre in giacenza. Si può così distribuire in maniera ottimale il carico di lavoro degli addetti alla logistica.

I clienti parallelamente, accedendo alla piattaforma con le loro credenziali, possono monitorare puntualmente le proprie merci, sia nella fase di trasporto che nella fase di stoccaggio, rimanendo costantemente informati su tutti gli aspetti relativi alla spedizione. Un'altra innovazione recente della piattaforma T-Connect è la restituzione in automatico - all'azienda e al cliente - dei dati sulle emissioni di CO2 emesse dai mezzi durante le tratte percorse. In caso di distribuzione elettrica, come quella effettuata a Milano e Napoli, il dato è pari a zero. In caso di veicoli a trazione alternativa, come i trattori a gas naturale, l'impatto sotto questo punto di vista è comunque ridotto. L'azienda è infatti molto attenta all'aspetto legato alla sostenibilità: da decenni utilizza combustibili naturali per i suoi mezzi e da 3 anni ha iniziato gradualmente il cambio del parco macchine, oltre 950, verso l'elettrico. Da quest'anno, inoltre, Tgroup riesce a determinare la carica residua di ogni singolo mezzo elettrico per definire giornalmente il carico di lavoro da assegnare a ogni singolo autista tramite appositi task inviati sul suo terminale.



GLI SCUGNIZZI PERBENE

CAPITALE UMANO E INTELLETTUALE

TARGET DI AREA



Grande attenzione è rivolta alle persone che vivono Tgroup. La survey propedeutica alla redazione della rendicontazione sociale d'impresa unitamente ai momenti di ascolto che con cadenza periodica consentono il confronto con il capitale umano di Tgroup, hanno reso possibile l'attuazione di tutta una serie di misure in grado di:

- **Valorizzare il capitale umano dell'impresa**
- **Creare le migliori condizioni ambientali affinché chiunque possa esprimere al meglio le proprie attitudini**
- **Agevolare l'equilibrio vita lavoro di tutti.**

L'investimento nel capitale umano e nella formazione delle persone è rappresentata dai numeri di seguito esposti:



Si conferma anche per questo esercizio la particolare attenzione che Tgroup riserva alle politiche di genere. Il 30 settembre 2022 il sistema di gestione della Società si è arricchito di un ulteriore documento ovvero della procedura che sancisce la parità di genere dell'impresa. Tgroup, con la volontà di riporre attenzione alla soddisfazione in qualunque momento ed in qualunque circostanza della vita lavorativa della donna nell'organizzazione, ha scelto di guardare a tale "ciclo di vita" attraverso i seguenti aspetti:

- 1 Selezione ed assunzione (recruitment)**
- 2 Gestione della carriera**
- 3 Equità salariale**
- 4 Genitorialità, cura**
- 5 Conciliazione dei tempi vita-lavoro (work-life balance)**
- 6 Prevenzione abusi e molestie.**

Tgroup è oltretutto impegnata per l'ottenimento del certificato di compliance rilasciato da primario ente di certificazione affinché venga riconosciuta all'impresa la conformità alla norma UNI/PdR 125:2022 ovvero l'esistenza nell'impresa delle misure atte a garantire la parità di genere. È un traguardo ambizioso che è stato schedato nell'esercizio 2023.

In tutti i macrocomparti dell'impresa si registra una significativa presenza femminile anche con funzioni di coordinamento e responsabilità. Si evidenzia come in Italia - secondo i dati Istat - la presenza delle donne in ambito logistico è nella media europea (21,8% circa). Numeri che, però, si riducono sensibilmente quando si analizzano le professioni più operative, come quelle dell'autotrasporto: qui, infatti, le quote rosa rappresentano il 2,1%. I numeri di Tgroup risultano da sempre nettamente superiori alla media italiana ed europea: infatti il 58% circa del capitale umano - rispetto al 22% Italia - ed il 21% per le professioni operative rispetto al 2,1% circa come media Italia.

112  202 

78% ha un contratto a tempo indeterminato

| ETÀ ANAGRAFICA |  |  |  TOTALE |
|----------------|---|---|--|
| Fino a 25 anni | 12 | 31 | 43 |
| Da 26 a 30 | 19 | 25 | 44 |
| Da 31 a 40 | 31 | 51 | 82 |
| Da 41 a 50 | 26 | 44 | 70 |
| Da 51 a 60 | 21 | 38 | 59 |
| Oltre 60 | 3 | 13 | 16 |
| Totale | 112 | 202 | 314 |

ETÀ MEDIA  39 ETÀ MEDIA  40

| ANZIANITÀ DI SERVIZIO |  |  |  TOTALE |
|-----------------------|---|---|--|
| Meno di uno | 49 | 64 | 113 |
| Da uno a cinque | 24 | 61 | 85 |
| Da sei a dieci | 25 | 46 | 71 |
| Da undici a quindici | 2 | 2 | 4 |
| Oltre sedici | 5 | 6 | 11 |
| Totale | 112 | 202 | 314 |

Rimane costante l'indice relativo all'anzianità media di servizio che si assesta intorno ai cinque anni di media circa.

Addetti alla logistica e al trasporto



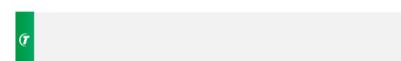
57%

Addetti uffici amministrativi



41%

Supporto information technology



2%



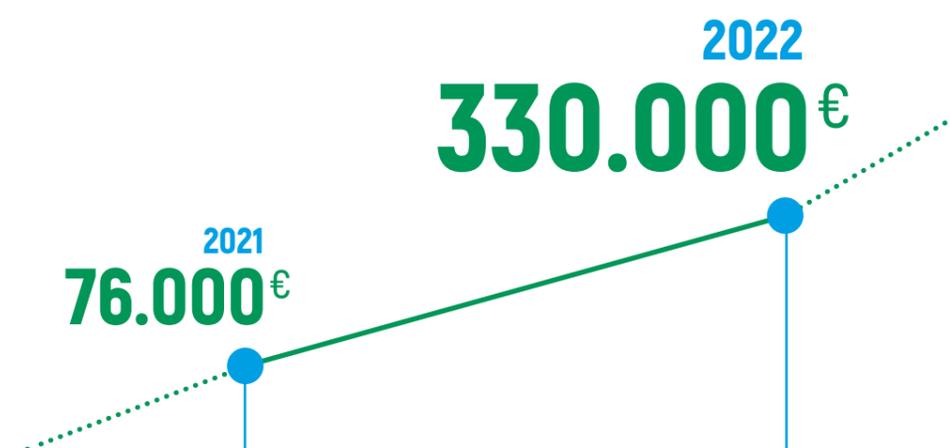
LA POLITICA PER LE PERSONE

"Reaction to Value" presso l'Headquarter di Nola, il programma quinquennale che premia i dipendenti e collaboratori, assegnando azioni della società Tgroup S.p.A. Il progetto, approvato dal Consiglio di Amministrazione, è coordinato dal Direttore Finanziario, Dott. Vito Vigliotti e presentato dalla Proprietà, i fratelli Giuseppe e Antonio Terracciano. Nel corso dell'esercizio, il Presidente Tgroup ha conferito il premio a nuovi componenti oltre che confermare i precedenti. Si tratta di un riconoscimento d'eccellenza per coloro che apportano un valore aggiunto alla compagine sociale Tgroup con le loro funzioni aziendali, raggiungendo traguardi importanti e obiettivi sempre più comuni.

WELFARE ED INCLUSIONE SOCIALE

Dall'ascolto delle istanze è stato possibile pensare, sviluppare ed introdurre un programma di welfare aziendale. Anche per l'esercizio 2022 i dipendenti di Tgroup hanno potuto beneficiare del programma di welfare che la Società ha sottoscritto con Intesa Sanpaolo. Una novità che punta ad accrescere il benessere personale e familiare dei collaboratori, incrementando al contempo il valore effettivo della premialità riconosciuta dall'azienda.

Il welfare aziendale, dalla salute alla conciliazione vita-lavoro, all'assistenza dei familiari fragili, sta assumendo un ruolo sempre più importante, valorizzato e richiamato anche dal PNRR. Il programma sottoscritto da Tgroup con Intesa Sanpaolo, comprende tutte le opzioni di scelta disponibili sulla piattaforma Welfare Hub dell'istituto di credito. L'accordo garantisce l'accesso a oltre 20 mila attività commerciali convenzionate e a tutte le quattro aree tematiche disponibili: casa e famiglia, salute e benessere, risparmio e tempo libero, viaggi e mobilità. Le modalità di utilizzo comprendono il rimborso per le categorie di spesa previste dalla normativa, per esempio per le spese scolastiche, il versamento, per esempio a fondi di previdenza complementare e casse sanitarie, e il voucher. Per alcune tipologie di servizi, come palestre e scuole di lingua, è possibile chiedere l'accesso a specifiche strutture di proprio gradimento, vicine al luogo di abitazione o di lavoro.



A tutela dei collaboratori e delle proprie famiglie, è stata stipulata una copertura assicurativa caso morte che mette a disposizione un massimale di €50.000 per ciascun sinistro a beneficio dei familiari nella sfortunata ipotesi.

Si conferma anche per questo esercizio la presenza in azienda di due rappresentanze sindacali: UIL trasporti Campania e FILT CICGL Pordenone. Con entrambe le Sigle Tgroup ha strutturato un proficuo rapporto di collaborazione e ascolto. Alla data di redazione del presente documento non si segnalano rilievi o contestazioni.



FORMAZIONE E COMPETENZE

Continua la massiccia campagna di formazione erogata a favore della forza lavoro di Tgroup. Nel corso dell'esercizio 2022.



Nel corso del 2022 sono stati condotti programmi di formazioni focalizzati su temi sensibili quali la discriminazione e l'anticorruzione e concussione.

Si evidenzia l'originale ed innovativa impostazione del corso di guida sicura riservato agli autisti Tgroup: un simulatore utile ad analizzare lo stile di guida di ciascuno utile al contempo per valutarne l'impatto ambientale.

I nostri autisti hanno la possibilità di verificare, attraverso un innovativo.

La formazione dei nostri autisti è da sempre priorità assoluta.

Media oraria di formazione per dipendente

26,9

+5,6% Rispetto al 2021

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'adozione da parte dell'impresa di un modello organizzativo conforme alle norme ISO 45001:2018 ha consentito di attenzionare le aree di rischio tipiche del settore affinché, mediante l'applicazione di tale sistema di gestione, si potesse ridurre al minimo le probabilità di sinistri ed infortuni occorsi a persone e cose. Tale sistema di gestione adottato da Tgroup a partire dal 19 giugno 2019 è oggetto di costanti audit effettuati da enti esterni indipendenti. L'ultima verifica effettuata nel corso del mese di luglio 2022 non ha rilevato criticità da segnalare.

L'efficacia del modello risulta implicitamente confermata dalla quasi totale assenza di infortuni o sinistri occorsi di media o rilevante entità.

Nel corso dell'esercizio è stata garantita la sorveglianza sanitaria a cura del medico competente. Le visite hanno riguardato essenzialmente le nuove assunzioni ed in misura inferiore i controlli periodici.

Non sono stati rilevati e/o segnalati episodi di discriminazione.



CAPITALE NATURALE

TARGET DI AREA

12 RESPONSIBLE
CONSUMPTION
AND PRODUCTION



13 CLIMATE
ACTION





In continuità rispetto agli esercizi precedenti, Tgroup persegue il miglioramento delle performance ambientali ed il relativo contenimento degli impatti negativi. Il perimetro di azione e sensibilizzazione ha coinvolto tanto l'impresa quanto i suoi principali fornitori. Si confermano anche per l'esercizio 2022 gli obiettivi che hanno orientato le scelte strategiche dell'impresa. In particolare:

- **Assoluto rispetto delle norme cogenti utili a ridurre le esternalità negative dell'ambiente**
- **Costante monitoraggio e rapido intervento sui rischi significativi sull'ambiente**
- **Aggiornamento perpetuo del piano della prevenzione e della gestione delle emergenze di carattere ambientale**
- **Azioni di forte sensibilizzazione dei fornitori su queste tematiche mediante la condivisione delle scelte e delle politiche adottate dall'impresa.**

L'implementazione del sistema di gestione integrato avvenuta con successo nel corso dell'esercizio 2020 ha permesso di attenzionare e monitorare gli aspetti ambientali ritenuti significativi. Per ciascuno di esso, si riporta una sintetica descrizione unitamente allo stato di avanzamento rispetto al target prefissato:

| ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO | TARGET | KPI | AZIONI | DEADLINE | OWNER DELL'AZIONE | STATO AVANZAMENTO |
|---|--|---|--|------------------|--|--|
| DIRETTO | | | | | | |
| GESTIONE DEI RIFIUTI | Riduzione del 2% dei rifiuti prodotti | Kg rifiuti prodotti/ ore lavorate | - Programma di addestramento e sensibilizzazione al Personale - Programma di monitoraggio dei fornitori - Riduzione imballaggi specifici | 2022 Dicembre | R.s.A. Personale operativo | 76% <small>OBBIETTIVO RAGGIUNTO</small> |
| EMISSIONI IN ATMOSFERA | - Riduzione quantità annua di CO2 emessa - Riduzione del 5% | Kg CO2 emessa/ ore lavorate | - Sensibilizzazione del personale Noleggio di automezzi "ecologici"- EURO 6 - Ridurre numero automezzi - Rispetto programmi di manutenzione - Migliorare organizzazione degli spostamenti | 2022 Dicembre | Amministratore Direttore dei trasporti Personale operativo | 35% <small>OBBIETTIVO RAGGIUNTO</small> |
| DIRETTO CONSUMI ENERGETICI | - Ridurre i consumi annuali - Riduzione del 5% | KWh consumati/ ore lavorate | - Sensibilizzazione del personale (illuminazione locali, spegnimento PC) - Ridurre numero automezzi - Migliorare organizzazione degli spostamenti | | R.s.A. Tutto il personale | 88% |
| DIRETTO CONSUMI IDRICI | - Ridurre i consumi annuali - Riduzione del 3% | Metri cubi consumati/n. hr in sede | - Sensibilizzazione del personale - Verifica e segnalazione immediata di perdite | | R.s.A. Tutto il personale | 95% |
| DIRETTO CONSUMI MATERIE PRIME | - Ridurre i consumi annuali - Riduzione del 3% | Quantitativo materie prime consumate/ Ore lavorate | - Sensibilizzazione del personale - Utilizzo nuove apparecchiature | | R.s.A. Tutto il personale | 98% |
| INDIRETTO | | | | | | |
| COMPORTEMENTO AMBIENTALE DEI FORNITORI | Sensibilizzazione e controllo dei fornitori che effettuano manutenzione agli automezzi | - % risorse monitorate - % non conformità per errata qualificazione Fornitore | - Verificare le applicazioni delle buone prassi condivise - Incessante attività di sensibilizzazione nei confronti dell'intera supply chain | | | 25% |



RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Tgroup ha convintamente aderito al "Climate Pledge". Si tratta dell'impegno di ciascuna impresa nel raggiungere la neutralità carbonica entro il 2040. Il programma si pone l'ambizioso obiettivo di riunire le aziende più importanti del mondo al fine di accelerare un'azione comune, collaborazioni intersettoriali e un cambiamento responsabile.

Progetto nato nel corso del 2019 da un'intuizione di Amazon e dal Global Optimism ha visto, nel corso del tempo, avvicinarsi e aderire ben 300 aziende e organizzazioni diffuse nel mondo. I firmatari sono pertanto chiamati ad assolvere un ruolo fondamentale nel promuovere investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi a basse emissioni di carbonio.

Il Climate Pledge è stato fondato con la convinzione che le aziende globali sono le prime responsabili ma allo stesso tempo capaci di agire sulla crisi climatica. È l'unica via possibile per raggiungere l'obiettivo.

Il progetto muove dalla consapevolezza di quanto la scienza continua a segnalarci da tempo:

- **Quanto i fenomeni metereologici avversi stanno sempre più segnando i nostri territori e le nostre vite**
- **La crescente percezione sulla nostra pelle l'innalzamento delle temperature**
- **L'accelerazione dello scioglimento dei ghiacciai dell'Antartide**
- **Il surriscaldamento degli oceani ad un trend superiore rispetto a quanto atteso.**

L'Accordo di Parigi ha rappresentato una pietra miliare in questo percorso di virtuoso utile ed indispensabile per mantenere l'aumento della temperatura globale al di sotto di 1,5 °C. A tal fine è indispensabile raggiungere il net-zero entro il 2050.

La scienza climatica ci dice anche che per raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050, è necessario dimezzare le emissioni globali tra il 2020 e il 2030.





LA MISSIONE

Accelerare un'azione responsabile contro il cambiamento climatico in ogni settore, al fine di permettere alle varie comunità del pianeta, alle risorse naturali e agli ambienti condivisi di prosperare senza limitazioni. Quando si tratta di proteggere il nostro pianeta non esistono compromessi. Aderendo al Climate Pledge, Tgroup è in procinto di unirsi ad altri leader mondiali affinché in comunione d'intenti si intervenga sul cambiamento climatico e ci si assuma la responsabilità di ciò che accadrà in futuro.

- Fornire report con regolarità
- Monitorare e segnalare regolarmente le emissioni di gas a effetto serra
- Eliminare le emissioni di carbonio

Attuare strategie di decarbonizzazione in linea con l'Accordo di Parigi, attraverso cambiamenti aziendali e innovazioni tangibili che includono miglioramenti dell'efficienza, uso di energie rinnovabili, riduzione dei materiali e altre strategie di eliminazione delle emissioni di carbonio. Ottenere compensazioni credibili Neutralizzare le emissioni rimanenti con compensazioni aggiuntive, qualificabili, reali, permanenti e socialmente vantaggiose, allo scopo di azzerare le emissioni nette annue di carbonio entro il 2040. La cooperazione è l'unica via da seguire. Sappiamo cosa dobbiamo fare. Quello che è chiaro per tutti noi è che se le aziende mondiali non uniscono le forze, il Climate Pledge non funzionerà. Gli obiettivi di tutti devono necessariamente essere allineati e condivisi, non isolati.



Raggiungere questi obiettivi è qualcosa che può essere fatto solo collaborando con altre grosse aziende, perché facciamo tutti parte della stessa catena d'approvvigionamento. Quindi dobbiamo lavorare tutti insieme e sfruttare la nostra portata e le nostre possibilità per dare l'esempio. Sappiamo che sarà una grande sfida, ma sappiamo anche che possiamo farcela. Dobbiamo farcela.

Jeff Bezos

CONSUMI ENERGETICI

Tgroup ha complessivamente assorbito 74.207 Kwh nel corso dell'esercizio 2022. Si riportano nel seguito gli assorbimenti distinti per ciascuna unità produttiva dell'impresa:

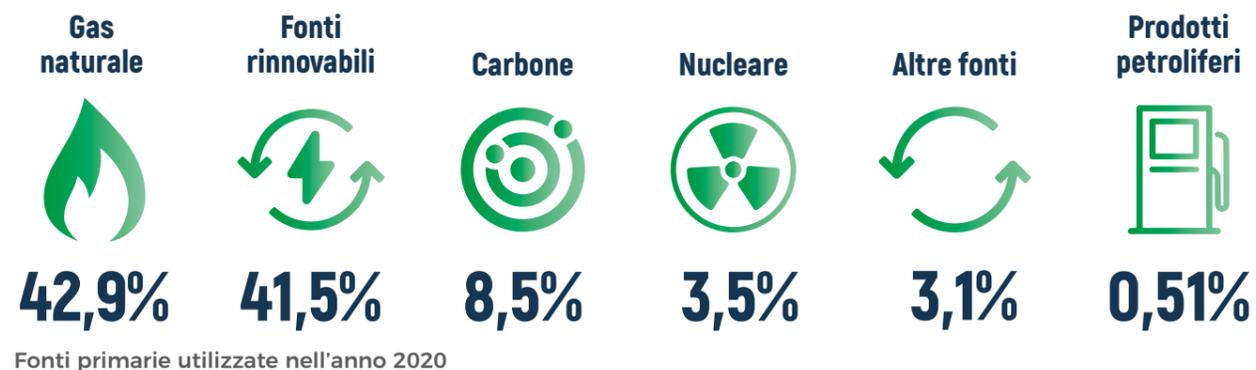


TOTALE KWH/000
DELLE FILIALI INDICATE

74.207



Come si dirà nel paragrafo successivo, un elemento di misurazione afferente le emissioni dell'impresa è rappresentato proprio dal CO2. La Società si avvale di un primario operatore nazionale di energia pulita e sostenibile: con riferimento al servizio di fornitura, l'operatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del decreto-legge 31 luglio 2009, pubblica le informazioni sulla composizione del mix di fonti energetiche utilizzate per la produzione definite dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE):



L'unica struttura al momento dotata di un impianto fotovoltaico è l'hub di Carisio. È composta da 530 moduli monocristallini SUN-EARTH da 375Wp per una potenza istantanea teorica massima producibile complessivi di 199.5 Kwp.

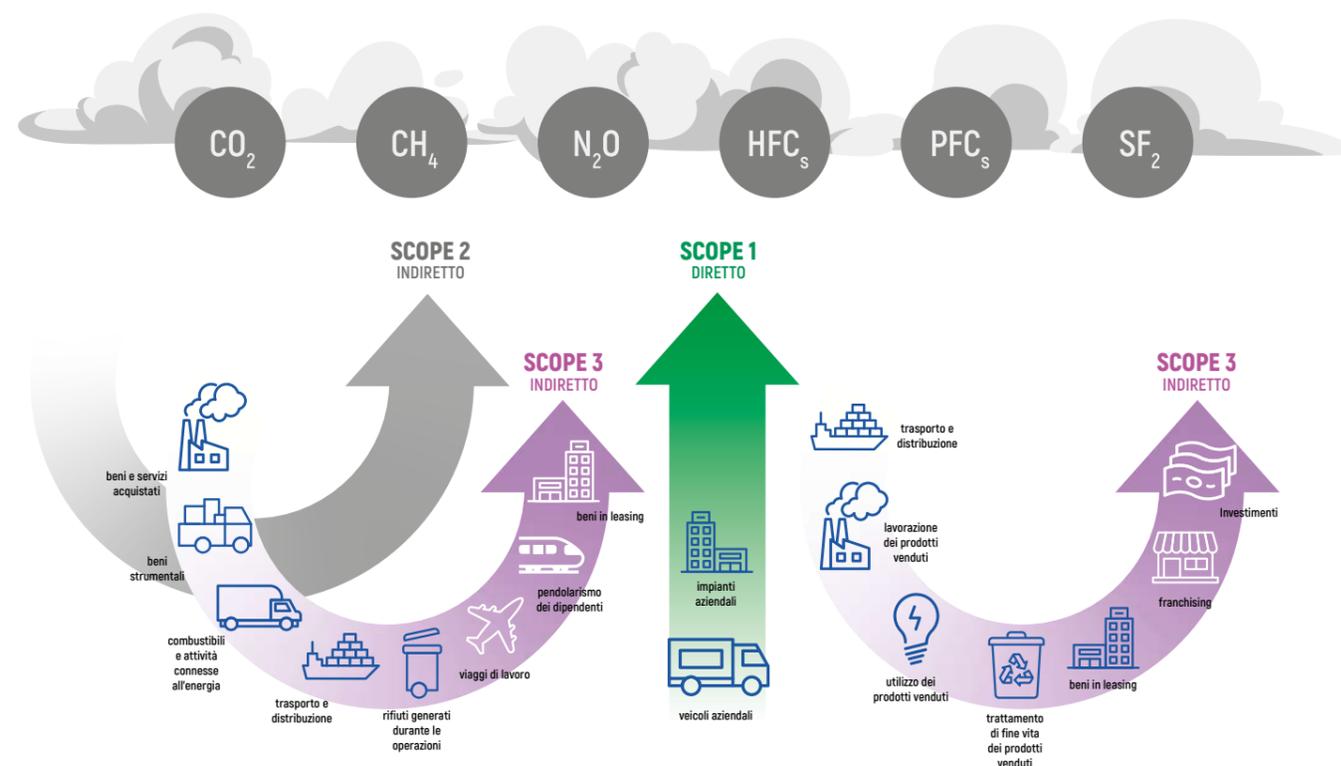


EMISSIONI

Tgroup a partire dall'esercizio 2022 ha inteso avviare la puntuale attività di misurazione delle emissioni prodotte. A tal fine, ha inteso adottare gli standard comunemente riconosciuti a livello internazionale. Tale documento, distingue le emissioni dirette ed indirette: le prime afferiscono lo "stretto perimetro" dell'impresa (building e automezzi di proprietà), le seconde afferiscono tutto quello che è collegato con l'impresa ma non direttamente riconducibili ad essa (fornitori, mezzi di trasporto e di distribuzione di terzi, altro). Tutto questo "mondo" di misurazioni si distingue successivamente in tre "scopes" (ambiti):



A tal fine ha avviato un team di lavoro in grado di perimetrare e misurare per l'esercizio oggetto di analisi lo "Scope 1" di Tgroup ovvero l'insieme direttamente riconducibile all'impresa.



Le emissioni di CO2 riconducibili al parco mezzi di Tgroup ammontano complessivamente a 70,6 ton circa. Le emissioni prodotte da un parco mezzi diesel di nuova generazione (Euro 6) mitigato dalle bassissime emissioni di una componente pari al 50% di auto elettriche consente di tenere decisamente sotto controllo questo parametro e lascia ben sperare per il "net zero" da raggiungere.



UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE NATURALI

Si riportano nel seguito le quantità e le tipologie di rifiuto smaltite dalla Società mediante l'ausilio di fornitori specializzati. Su alcune categorie Tgroup sta valutando l'adozione di modelli virtuosi di recupero mediante l'attivazione di economie circolari. In particolare, si rendiconta l'esperienza in corso con gli imballaggi in legno considerati recuperabili.

| CODICE | TIPOLOGIA DI RIFIUTO | KG |
|---------------------|--|----------------|
| 15.01.01 |  Imballaggi in carta e cartone | 5.430 |
| 15.01.02 |  Imballaggi in plastica | 9.550 |
| 15.01.03 |  Imballaggi in legno | 58.880 |
| 15.01.06 |  Imballaggi in materiali misti | 170.307 |
| 16.02.14 |  Rifiuti da apparecchiature elettriche | 100 |
| 17.08.02 |  Materiale da costruzione | 4.880 |
| 20.01.36 |  Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso | 50.240 |
| 20.03.04 |  Fanghi da fosse asettiche | 3.000 |
| 20.01.23 |  Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi | 30.320 |
| ALTRI CODICI | Diversi | 653 |
| TOTALE | | 303.032 |

Si registra un incremento complessivo pari al 47% circa di rifiuti prodotti e smaltiti. Tale dato risulta in linea rispetto all'incremento dei volumi rivenienti dall'apertura delle nuove filiali dall'incremento dei volumi di vendita.

PROGETTO "TREE GROUP"



Treedom è il primo sito che permette di piantare alberi a distanza e seguire online la storia del progetto che contribuiranno a realizzare. Dalla sua fondazione, avvenuta nel 2010 a Firenze, sono stati piantati più di 3 milioni di alberi in Africa, America Latina, Asia e Italia. Tutti gli alberi vengono piantati direttamente da contadini locali e contribuiscono a produrre benefici ambientali, sociali ed economici. La filosofia è quella di realizzare ecosistemi sostenibili e permettere a migliaia di contadini di far fronte ai costi iniziali della piantumazione di nuovi alberi, garantendo nel tempo sovranità alimentare ed opportunità di reddito. I benefici e le ricadute afferiscono essenzialmente l'ambiente e il sociale: La realizzazione di sistemi agroforestali permette di operare scelte puntuali in relazione alle specifiche caratteristiche e necessità di ogni area di progetto. Le specie arboree piantate sono native o in rispetto della biodiversità dei diversi territori. La pratica agroforestale integra, inoltre, la piantumazione di alberi in un sistema agricolo, favorendo l'interazione virtuosa tra le diverse specie ed un uso sostenibile delle risorse e dei terreni. Tutti gli alberi, infine, nel corso della propria crescita assorbono CO2 generando naturalmente un beneficio per l'intero pianeta.

Treedom finanzia progetti presso comunità rurali in vari paesi del mondo e realizza anche in Italia progetti a forte valenza sociale. Il primo passo è la formazione e il finanziamento delle comunità coinvolte nei progetti, ottenendo straordinari risultati in termini di empowerment delle stesse. Gli alberi e i loro frutti sono di proprietà dei contadini, permettendo loro di diversificare ed integrare il proprio reddito e in alcuni casi di avviare iniziative di microimprenditorialità. Finanziare la piantumazione di nuovi alberi con Treedom, serve a sostenerne la cura nei primi anni di vita, quando non sono ancora produttivi in termini di frutti.

La condivisione di questa mission ha convinto Tgroup a supportare l'iniziativa che mira a promuovere la piantumazione di alberi per sostenere le comunità rurali in tutto il mondo, contrastare le emissioni inquinanti di Co2 a livello globale, preservare la biodiversità e prevenire i fenomeni di erosione del suolo e desertificazione.



60
TOT ALBERI

-12,6
TON di CO2 nel 2022



TUTELA DELLE BIODIVERSITÀ

Non si rilevano impatti significativi rivenienti dalle attività e/o dai servizi erogati da Tgroup sulla biodiversità. Non sussistono filiali e all'headquarter o comunque ai siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette. Si precisa in ogni caso che non vi è traccia delle specie elencate nella "Red List" dell'IUCN (Unione internazionale per la conservazione della natura) e negli elenchi nazionali che hanno il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione.



CAPITALE ECONOMICO E FINANZIARIO

TARGET DI AREA

8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH



17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS





L'esercizio 2022 ha confermato il trend positivo di crescita di Tgroup ed ha evidenziato un forte miglioramento delle performance societarie. In particolar modo la società ha aumentato i propri ricavi delle vendite e delle prestazioni registrando un incremento del 40 % rispetto all'esercizio precedente con un risultato d'esercizio decisamente positivo.

I risultati raggiunti derivano da una costante e contestuale offerta competitiva che pone al centro del suo nucleo la cura dei servizi ed una Investment Strategy vincente, composta da due elementi fondamentali:

- l'ampliamento dell'ufficio commerciale e implementazione di programmi informatici (CMR) atti a valorizzare/aumentare il proprio portfolio clienti;
- l'acquisizione di quote di mercato attraverso la partecipazione in società con asset strategici e acquisto di aziende, operanti nei seguenti settori.

Utile evidenziare in tal senso la fusione per incorporazione della società Caloni Srl ed il fitto del ramo d'azienda della società Ponte Logistica srl. Sempre nel corso del 2022, la Società ha acquisito a mezzo di asta competitiva il ramo d'azienda LCS S.r.l. con sede in Trento.



Valori espressi in milioni di euro



Valori espressi in milioni di euro

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In continuità con gli esercizi precedenti, riportiamo il conto economico riclassificato a valore aggiunto al fine di meglio rappresentare il processo di creazione del valore economico dell'impresa evidenziando i margini intermedi.

| DESCRIZIONE | 2022 |
|--|---------------|
| Valore della produzione operativa | 59.357 |
| Costi esterni operativi | (44.725) |
| Valore aggiunto | 14.632 |
| Costi del personale | (11.207) |
| Margine operativo lordo | 3.426 |
| Ammortamenti ed accantonamenti | 2.192 |
| Margine operativo netto | 1.233 |
| Risultato dell'area finanziaria | 192 |
| EBIT | 1.425 |
| Oneri finanziari | (692) |
| Risultato ante imposte | 734 |
| Imposte sul reddito | (195) |
| Risultato netto | 539 |

Valori espressi in euro migliaia

La capacità dell'impresa di generare valore per tutti gli stakeholder è misurabile mediante l'adozione di un sistema di indicatori. L'esame complessivo degli indicatori quantificati nella tabella che segue permette di poter apprezzare il livello di performance complessivo sia rispetto al profilo economico che a quello finanziario e patrimoniale. Si riportano di seguito le principali dinamiche relative all'esercizio 2022 e gli scostamenti rispetto al precedente esercizio.

| DESCRIZIONE | 2022 | 2021 |
|------------------------------|------|------|
| ROE - (Return on Equity) | 3,6 | 2,1 |
| ROI - (Return on Investment) | 3,9 | 2,4 |
| ROA - (Return on Assets) | 2,1 | 2,2 |
| ROS - (Return on Sales) | 1,6 | 2,9 |

Valori espressi in percentuale

ANALISI PATRIMONIALE FINANZIARIA

La riclassifica dello stato patrimoniale di Tgroup secondo una logica di tipo "finanziario" consente al lettore di poter apprezzare la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni assunti.

| ATTIVO | 2022 | PASSIVO | 2022 |
|---------------------------|---------------|----------------------------------|---------------|
| Imm. immateriali | 17.204 | Capitale sociale | 5.000 |
| Imm. materiali | 7.353 | Riserve | 9.633 |
| Imm. finanziarie | 399 | Utile di esercizio | 539 |
| Attivo fisso | 24.956 | Mezzi propri | 15.172 |
| Rimanenze di magazzino | 315 | | |
| Liquidità differita | 24.009 | | |
| Liquidità immediata | 11.281 | | |
| Attivo corrente | 35.290 | Passività consolidate | 9.941 |
| | | Passività correnti | 35.164 |
| Capitale investito | 60.246 | Capitale di finanziamento | 60.246 |

Valori espressi in euro migliaia

INDICATORI DI SOLIDITÀ

La solidità patrimoniale dell'impresa è rappresentata dalla capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Tale risultato risulta essere diretta conseguenza:

- **Delle modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;**
- **Della composizione delle fonti di finanziamento.**

Relativamente al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

| INDICE | 2022 | 2021 |
|----------------------------------|------|------|
| Margine di struttura | 3,6 | 2,1 |
| (9.784) | 3,9 | 2,4 |
| (8.257) | 2,1 | 2,2 |
| Autocopertura del capitale fisso | 1,6 | 2,9 |

Relativamente alla composizione delle fonti di finanziamento, si propongono i seguenti indicatori raffrontati sempre con l'esercizio precedente:

| INDICE | 2022 | 2021 |
|--|------|------|
| Quoziente di indebitamento complessivo | 2,97 | 2,1 |
| Quoziente di indebitamento finanziario | 2,5 | 2,4 |



CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE

TARGET DI AREA

8 DECENT WORK AND
ECONOMIC GROWTH



IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

L'analisi del valore aggiunto prodotto e diffuso rende al meglio la dimensione sociale di una qualsiasi attività d'impresa. Consente infatti di apprezzare tanto la ricchezza creata per il tramite dei processi aziendali quanto la conseguente fase di distribuzione della stessa.

| DESCRIZIONE | 2022 | 2021 | DELTA | % |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Valore economico generato da Tgroup | 59.437 | 40.128 | 19.309 | 19.309 |
| Valore economico distribuito da Tgroup | 48.535 | 34.075 | 14.460 | 14.460 |
| Remunerazione dei fornitori | 36.441 | 27.503 | 8.938 | 8.938 |
| Remunerazione del capitale umano | 11.207 | 5.742 | 5.465 | 5.465 |
| Remunerazione del capitale di credito | 692 | 482 | 210 | 210 |
| Remunerazione della Pubblica Amministrazione | 195 | 348 | (153) | (153) |
| Remunerazione del capitale di rischio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore economico trattenuto da Tgroup | 10.902 | 6.053 | 4.774 | 78,9 |

Valori espressi in euro migliaia

A fronte della totale assenza di remunerazione del capitale di rischio, Tgroup continua ad investire la ricchezza generata nei processi produttivi (10.902) in misura superiore rispetto all'esercizio precedente. Appare tutt'altro che trascurabile la distribuzione del valore economico generato: il 75% di esso è assorbito dal capitale tecnico produttivo esterno all'impresa (fornitori di beni e di servizi). L'analisi degli scostamenti, rilevati rispetto all'esercizio precedente, consente di apprezzarne la convergenza verso i target SDG dell'impresa.

RELAZIONE CON I CLIENTI

I clienti rappresentano la prima e più importante componente relazionale di ciascuna entità economica. Ad essa è direttamente connessa la capacità di Tgroup di generare redditività per l'impresa. Il 2022 ha rappresentato l'esercizio all'interno del quale la Società è stata in grado di consolidare i rapporti con i clienti già in portafoglio oltre che avviare nuovi rapporti grazie ai quali Tgroup ha esplorato nuovi settori merceologici e nuovi mercati. Le operazioni straordinarie afferenti Caloni Trasporti e LCS Srl confermano quanto appena descritto. I key principal indicator monitorati da Tgroup unitamente agli indicatori di performance e di soddisfazione della clientela permettono di evidenziare quanto apprezzati siano i servizi erogati da Tgroup. Si riportano di seguito alcuni indicatori sintetici rilevati dalla customer satisfaction al 31 dicembre 2022:

| DESCRIZIONE | 2022 |
|--|----------------|
|  Tempi medi di consegna | h 36 |
|  Tempi medi di evasione degli ordini | 12-24 h |
|  Puntualità nelle consegne | %97 |
|  Numero reclami | 2 |
|  Grado di fidelizzazione della clientela | %98 |



FORNITORI: LA GESTIONE DELLA SUPPLY CHAIN

Tgroup ha avviato da tempo una attenta politica di selezione dei fornitori. Lo scoring tiene conto di una serie di elementi riconducibili essenzialmente alla verifica formale dei requisiti di salvaguardia del personale in forza ed al possesso dei requisiti necessari compatibili con il servizio richiesto.

È in corso la costituzione di un albo fornitori che possa premiare i fornitori in grado di dimostrare l'adozione di una politica di convergenza verso i principi ESG.

LE RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Non manca l'interazione con le comunità ed i territori sulle quali Tgroup esercita la propria attività d'impresa. Con particolare riferimento all'area campana, è forte il legame con l'Università degli Studi di Napoli Phartenope con la quale ha avviato un'intensa attività di ricerca e approfondimenti su molte tematiche. Tgroup ha sottoscritto per il campionato di calcio Serie A TIM un contratto di sponsorizzazione con un big player del marketing del settore al fine di supportare le società ove Tgroup è presente con le sue filiali.



ALLEGATI





Tgroup. S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
20 marzo 2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Francesco Caracciolo, 17
80122 NAPOLI NA
Telefono +39 081 660785
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Tgroup S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tgroup S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Tgroup S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Tgroup S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Tgroup S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Tgroup S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Tgroup S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Tgroup S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tgroup S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 20 marzo 2023

KPMG S.p.A.

Andrea Buccione
Socio





TGROUP E GLOBAL COMPACT

L'UN Global Compact richiede alle aziende ed alle organizzazioni aderenti, di condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Si tratta di principi condivisi universalmente in quanto derivati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dalla Dichiarazione ILO, dalla Dichiarazione di Rio e dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

Si riporta nel seguito la tabella di riconciliazione tra i dieci Principi del Global Compact e la disclosure del GRI Standard 2021.

LAVORO

| GLOBAL COMPACT | DISCLOSURE | GRI |
|----------------|---|---|
| Principio III | Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva | 407-1 |
| Principio IV | Alle imprese è richiesto di eliminare tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio | 409-1 |
| Principio V | Alle imprese è richiesta l'effettiva eliminazione del lavoro minorile | 408-1 |
| Principio VI | Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione | 202-2 401-1 404-1 405-1 406-1 |

AMBIENTE

| GLOBAL COMPACT | DISCLOSURE | GRI |
|----------------|--|--|
| Principio VII | Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali | 302-1 302-3 304-2 305-1 305-2 305-4 |
| Principio VIII | Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali | 302-1 304-2 305-1 305-2 305-4 306-2 |
| Principio IX | Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente | |

LOTTA ALLA CORRUZIONE

| GLOBAL COMPACT | DISCLOSURE | GRI |
|----------------|---|-------|
| Principio X | Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti | 205-3 |



GLOBAL REPORTING INITIATIVE CONTENT INDEX

| GRI STANDARD TITLE | GRI DISCLOSURE NUMBER | GRI DISCLOSURE TITLE | PAG. |
|-------------------------------|-----------------------|--|-------------|
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-1 | Nome dell'organizzazione | copertina |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-2 | Attività, marchi, prodotti e servizi | 14-15 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-3 | Luogo della sede principale | 14-15 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-4 | Luogo delle attività | 14-15 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-5 | Proprietà e forma giuridica | 15 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-6 | Mercati serviti | 19 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-7 | Dimensione dell'organizzazione | 20-21 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-8 | Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori | 40 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-9 | Catena di fornitura | 69 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-12 | Iniziative esterne | 34-35-36-37 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-13 | Adesione ad associazioni | 67 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-14 | Dichiarazione di un alto dirigente | 3 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-15 | Impatti chiave, rischi e opportunità | 27-28-29 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-16 | Valori, principi, standard e norme di comportamento | 22 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-17 | Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche | |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-18 | Struttura della governance | 16-17 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-19 | Delega dell'autorità | 16-17 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-22 | Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati | 16 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-23 | Presidente del massimo organo di governo | 16 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-31 | Riesame dei temi economici, ambientali, e sociali | 10 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-32 | Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità | 15 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-33 | Comunicazione le criticità | 68 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-34 | Natura e numero totale delle criticità | 68 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-45 | Soggetti inclusi nel bilancio consolidato | 11 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-46 | Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi | 10 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-49 | Modifiche nella rendicontazione | 10 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-50 | Periodo di rendicontazione | 10 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-51 | Data del report più recente | 10 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-52 | Periodicità della rendicontazione | 10 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-53 | Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report | 10 |

| GRI STANDARD TITLE | GRI DISCLOSURE NUMBER | GRI DISCLOSURE TITLE | PAG. |
|--|-----------------------|---|-------|
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-54 | Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards | 10 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-55 | Indice dei contenuti GRI | 70 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-35 | Politiche retributive | 43 |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE | 102-36 | Processo per determinare la retribuzione | 43 |
| GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE | 201-1 | Valore economico direttamente generato e distribuito | 68 |
| GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE | 201-3 | Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento | 43 |
| OCCUPAZIONE | 401-1 | Nuove assunzioni e turnover | 42 |
| OCCUPAZIONE | 401-2 | Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato | 43 |
| SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO | 403-1 | Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | 18 |
| SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO | 403-2 | Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti | 28-29 |
| SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO | 403-5 | Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro | 44 |
| SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO | 403-6 | Promozione della salute dei lavoratori | 44 |
| SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO | 403-7 | Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali | 44 |
| SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO | 403-8 | Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | 43 |
| SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO | 403-9 | Infortuni sul lavoro | 42 |
| SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO | 403-10 | Malattie professionali | 42 |
| FORMAZIONE E ISTRUZIONE | 404-1 | Ore medie di formazione annua per dipendente | 45 |
| FORMAZIONE E ISTRUZIONE | 404-2 | Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione | 44 |
| FORMAZIONE E ISTRUZIONE | 404-3 | Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale | - |
| DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ | 405-1 | Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti | 16-42 |
| PRATICHE PER LA SICUREZZA | 410-1 | Personale addetto alla sicurezza formato sulle politiche o procedure riguardanti i diritti umani | 44 |
| VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI | 412-2 | Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani | 44 |
| SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI | 416-2 | Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi | 68 |





Tgroup S.p.A.

P.IVA 06795691218

Head Office

80035 - Nola (NA)
Interporto di Nola
Lotto A Civ B1

tel. +39 340 2418307
info@tgroupspa.com

TGROUPSPA.COM

